



CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Via delle Scuole n.38 Loc.Maggiano- LUCCA
Tel: 0583/329399-3327200
Sedi distaccate: S. Anna Lucca 0583511081
Viareggio 0584962708- Castelnuovo G.-058362342



Lucca, 30 Novembre 2018

A: Collegio Docenti
E p.c.
Direttore SGA
Personale ATA

Oggetto: Linee di Indirizzo del Dirigente scolastico al personale docente per la costruzione dell'Offerta Formativa del CPIA 1 di Lucca per il triennio 2019/2022

VISTO il Dpr 275/99 art.3, commi 1,2,4,5; art. 4; art.5 commi 1,4; gli artt. 7,8,9.

VISTO il Dlgs 297/94 per gli articoli relativi agli organi collegiali.

VISTI i precedenti piani dell'offerta formativa,

VISTA la legge 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

impartisce le seguenti linee di indirizzo per una redazione del Ptof fondato su:

Mission del CPIA

Alla base della mission dell'Istituto vi è l'inclusione della persona, interpretata come patrimonio irrinunciabile per la comunità locale, lo Stato italiano e l'Europa.

- ✓ L'Offerta formativa dell'istituto deve tenere conto in ogni sua parte dei fondamentali principi di cittadinanza, diritto al successo formativo e capacità di orientarsi nelle scelte nell'ambito del sistema dell'apprendimento degli adulti e dell'apprendimento permanente nell'arco di tutta la vita;
- ✓ l'inclusione è ottenuta attraverso il rispetto delle diversità di qualsiasi genere esse siano e attraverso la considerazione, all'interno del curricolo, delle esigenze di individualizzazione degli studenti con bisogni educativi speciali (art. 1, comma 7, lettera l) Legge 107/2015), considerando nei bisogni educativi speciali anche tutte le condizioni esistenziali pregresse degli studenti e delle studentesse nel rispetto di un curricolo personalizzato e individualizzato;
- ✓ Il principio di cittadinanza è ottenuto attraverso modelli educativi e di comportamento nella società, tra gli studenti e tra i docenti, ispirati alla democrazia, all'intercultura e alla pace, nonché alla conoscenza e al rispetto delle differenze e al benessere fisico e mentale della persona, sia essa di cittadinanza italiana, europea o non europea. Per favorire questo si devono prevedere percorsi di sensibilizzazione



CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Via delle Scuole n.38 Loc.Maggiانو- LUCCA
Tel: 0583/329399-3327200
Sedi distaccate: S. Anna Lucca 0583511081
Viareggio 0584962708- Castelnuovo G.-058362342

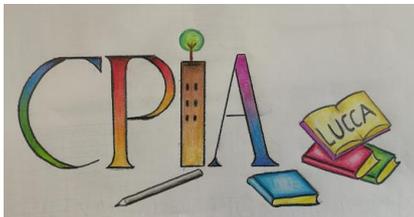


- verso la legalità, la sostenibilità ambientale e verso il patrimonio e le attività culturali che partendo da quelle italiane ed europee si alimentino anche di quelle dei Paesi di provenienza degli studenti stranieri;
- ✓ Tutto questo può essere realizzato se il corpo docente e il personale ata si interpretano al proprio interno e si fanno interpretare all'esterno come comunità professionale che opera, dialoga, collabora, condivide e si confronta con senso di appartenenza e consapevolezza del ruolo e nel rispetto e nell'applicazione costante dei principi espressi all'Art. 3 della Costituzione Italiana, che devono essere il richiamo costante e continuo per un efficace rapporto di insegnamento – apprendimento;
 - ✓ L'azione educativa del CPIA, infine, oltre che al dettato costituzionale si uniforma ai principi stabiliti dalla Dichiarazione dei Diritti Umani.

Programmazione didattica ed educativa

Fermi restando il principio costituzionale della libertà di insegnamento e il diritto all'apprendimento, il percorso educativo e didattico deve avere alla base un curriculum di studi d'istituto fondato su:

- ✓ una programmazione delle attività educative, formative e didattiche rispettosa del DPR 263/2012 e delle relative Linee guida;
- ✓ il rispetto, per l'insegnamento della Lingua Italiana per studenti alloctomi, del Syllabus e del quadro europeo delle lingue;
- ✓ la Raccomandazione del 28 Maggio 2018 della Commissione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- ✓ il raccordo tra insegnamento della lingua italiana per studenti alloctomi e i percorsi di primo livello primo periodo didattico per quanto riguarda gli studenti stranieri;
- ✓ su un attento orientamento ai percorsi del secondo periodo didattico finalizzati anche all'ingresso nel secondo livello;
- ✓ una particolare attenzione agli studenti in condizione di drop out;
- ✓ una metodologia di insegnamento che partendo dai principi dell'andragogia, sia sempre attenta ai bisogni formativi, relazionali ed emotivi degli adulti;
- ✓ una valutazione pensata e costruita come formativa, destinata a sviluppare il senso di autostima e autonomia negli studenti e nelle studentesse, nonché utilizzata come strumento principale per realizzare gli obiettivi di realizzazione del sé. Tutto questo in una visione complessiva diversa ed opposta alla valutazione come sola attribuzione di voti, ma finalizzata invece a certificare competenze e a orientarle per le scelte future;
- ✓ l'individuazione di processi e strategie che contemplino anche la valorizzazione delle competenze non formali, ma soprattutto informali, quali patrimonio irrinunciabile della persona adulta che deve essere messa in condizione di interpretarsi *in prospettiva*;
- ✓ rendere omogeneo e coerente ogni processo di certificazione linguistica e di attribuzione del credito formativo sia esso relativo ai percorsi istituzionali del CPIA che effettuato per conto di enti terzi che afferiscono al CPIA;
- ✓ favorire la creazione di un curriculum di studi uniforme per ogni punto di erogazione;



CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Via delle Scuole n.38 Loc.Maggiano- LUCCA
Tel: 0583/329399-3327200
Sedi distaccate: *S.AnnaLucca 0583511081*
Viareggio 0584962708- Castelnuovo G.-058362342



Progettualità

I progetti devono:

- ✓ essere coerenti con la mission e il curriculum dell'istituto, nel rispetto delle presenti linee di indirizzo;
- ✓ prevedere spazi di collaborazione e coinvolgimento con le risorse operanti sul territorio quali altri enti pubblici, enti gestori, terzo settore;
- ✓ favorire la conoscenza e la divulgazione del ruolo educativo dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti;
- ✓ evitare qualsiasi forma di parzialità e discriminazione tra studenti dello stesso corso o tra corsi;
- ✓ sfruttare le possibilità di finanziamento pubbliche e/o statali, sia nazionali che europee;
- ✓ prevedere collaborazione e informazione da e per gli studenti e i genitori dei minori;
- ✓ essere anche risultato di partecipazione a bandi o a iniziative in rete con altre scuole;
- ✓ avere adeguata proporzione tra costi, ricaduta e numero degli studenti;
- ✓ essere di arricchimento culturale per tutti e per ciascuno;
- ✓ limitare le discriminazioni, favorire il clima di collaborazione individuale e tra le culture;
- ✓ valorizzare e potenziare le eccellenze;
- ✓ valorizzare esperienze legate all'espressione artistica, del sé, della legalità e del rispetto delle differenze;
- ✓ prevedere attività di formazione e autoformazione per il personale docente e il personale ATA;

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Mila Berchiolli